



O.C.D.P.C. 29 Marzo 2019, n. 582

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei Rifiuti

Struttura di Supporto ex art. 1 c. 3 O.C.D.P.C. 8 marzo 2018, n. 513

Viale Campania, 36 - Palermo

mail: ord513@regione.sicilia.it - mailbox pec: ord513@pec.it

DISPOSIZIONE N. 16 DEL 09/08/2019

OGGETTO: Ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica ubicato presso C.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG).
Codice CARONTE SI_1_1881 - CUP: G54H18000040001 - CIG: 77829895B3
Provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs. 50/2016.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI**

- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Febbraio 2018 pubblicata nella G.U.R.I. n. 56 dell'08.03.2018 - Serie Generale - con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;
- VISTA** la citata delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Febbraio 2018, con la quale è stato altresì nominato Commissario Delegato il Presidente della Regione Siciliana ed autorizzato ad avvalersi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e di una apposita Struttura, la cui composizione è disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, nonché del Prefetto in quiescenza Vittorio Piscitelli, per il coordinamento della predetta Struttura;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2018, n. 513, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2018 con la quale sono stati normati i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 513/2018 che recita: *"Per fronteggiare l'emergenza derivante dalla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani, il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, è autorizzato ad avvalersi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nonché di soggetti attuatori, che operano a titolo gratuito, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 della presente ordinanza"*;

- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 582 del 29.03.2019: *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatesi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 1 della citata O.C.D.P.C. n. 582 del 29.03.2019 con la quale la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi di cui in premessa;
- VISTO** l'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 582 del 29.03.2019 con la quale il Dirigente del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati anche avvalendosi delle deroghe previste dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 513/2018, nei limiti previsti dall'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo n. 01/2018;
- VISTA** la Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 01 del 04.04.2019: *“Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti alla data del 26.02.2019 - art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 582/2019”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** il D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* pubblicato nella G.U. n. 92 del 18 aprile 2019;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*.
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n° 50/16;
- VISTI** gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio residuo, riportati nell'allegato A) dell'O.C.D.P.C. n. 513/2018 in cui rientra l'intervento in questione il cui importo è stato aggiornato per una maggiore somma di € 1.522.525,00 a seguito di proposta del Dipartimento Generale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 23392 dell'01.06.2018

EMERGENZA RIFIUTI SICILIA 2018 - RIEPILOGO INTERVENTI								
Soggetto gestore	Comune	Prov.	Intervento	Importo lordo (€)	Livello di progettazione da effettuare	Soggetto Attuatore	Capacità (mc)	Potenzialità (t/a)
R.A.P. S.p.A.	PALERMO	PA	Realizzazione VII vasca discarica Bellolampo	28.537.185	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	960.000	-
Alte Madonie Ambiente S.p.A.	CASTELLANA SICULA	PA	Lavori per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi - III vasca superiore - e realizzazione nuovo impianto TMB in C da Balza di Cetta a Castellana Sicula (PA)	3.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	120.000	-
SRR ATO 7 Ragusa Provincia	VITTORIA	RG	Lavori di completamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata - C da Pozzo Bollente, Vittoria	3.972.525	Nessuno	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	24.000
Trapani Servizi S.p.A.	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca TPS1 - Contrada Borraiea	4.700.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	325.000	-
SRR Trapani Nord	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca per RSU	10.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	618.000	-
SRR Agrigento Est	CASTEL TERMINI	AG	Realizzazione impianto di trattamento della FORSU	14.000.000	Definitivo/esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	27.000

- VISTA** la Disposizione n. 05 del 14.06.2018 del Dirigente della Struttura di Supporto del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'ing. Nicola Russo dipendente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 28.06.2018 di approvazione della rimodulazione del Patto per il Sud della Regione Sicilia FSC 2014-2020, Area Tematica Ambiente, Ambito Acqua e Rifiuti – Impiantistica, trattamento rifiuti, proposta dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, in conformità alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 30785 del 20.06.2018, e relativi atti acclusi, trasmessa con nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 3051/B.20 del 25.06.2018, costituenti l'allegato "A" alla deliberazione, nella quale è presente l'intervento in argomento;
- VISTO** il D.D. n. 3163 del 21.11.2018 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642095 "*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti - Patto per il Sud – Beni Immobili*" della somma di € 3.972.525,00, cod. SIOPE U.2.02.01.999;
- VISTO** il D.D.S. n. 1501 del 30.11.2018 del Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale viene approvato il progetto di "*Ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica ubicato presso C.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG)*", ed autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'esercizio dell'impianto per una capacità di 24.000 ton/anno;
- VISTO** il D.D.G. n. 364 del 17.04.2019 con il quale si è provveduto a prenotare l'importo complessivo di € 3.972.525,00 a valere sul capitolo di spesa 642095 del Bilancio della Regione Siciliana – "*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti - Patto per il Sud – Beni Immobili*" cod. SIOPE U.2.02.01.09.999 per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTA** la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 3 del 18.04.2019 il cui contenuto è parte integrante della presente con la quale si è disposto di indire la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di "*Ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica ubicato presso la C.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG)*" da affidare ad operatori economici indicati all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 con applicazione delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 513/2018 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 adottando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 95 comma 4 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 prevedendo, in conformità all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è superiore a dieci, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice.
- VISTA** la convenzione del 10.12.2018 stipulata tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legge n. 116/2014 e n. 164/2014, finalizzata anche allo svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la lettera d'invito prot. n. 447 del 19.04.2019 con la quale sono stati invitati n. 23 operatori economici e che fissa il termine per la presentazione delle offerte per le ore 12:00 del 10.05.2019;
- VISTA** la nota prot. n. 449 del 19.04.2019 con la quale la documentazione di gara è stata trasmessa al *Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico* per lo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori attraverso procedura telematica;
- VISTA** la disposizione n. 9 del 13.05.2019 con la quale è stata nominata la commissione di gara

incaricata all'esame delle offerte pervenute;

VISTI i verbali di gara nn. da 1 a 7 con i quali la Commissione di gara ha proceduto all'esame della documentazione amministrativa di cui alla busta A) degli operatori economici che hanno presentato l'offerta entro i termini;

CONSIDERATO che tutte le ditte che hanno presentato la propria offerta sono state ammesse, così come risulta dai verbali sopra citati;

VISTO il verbale di gara n. 8 del 04.06.2019 con il quale, nell'ambito delle ditte ammesse, la Commissione di gara ha proposto l'aggiudicazione a favore del CONSORZIO STABILE COSEAM ITALIA S.p.A. - MODENA - CF e P.IVA: 01833500364 con il ribasso percentuale del 31,7380% per un importo contrattuale di € 1.492.960,12 (un milionequattrocentonovantaduemilanovecentosessanta/12), oltre IVA;

VISTA la nota dell'ANCE Ragusa prot. n. 441 del 07.06.2019 acquisita al protocollo n. 592 del 10.06.2019 con la quale si contestano le risultanze del verbale di gara n. 08 in merito ad una erronea applicazione dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2019 e se ne chiede la rettifica in autotutela in ordine al criterio di calcolo utilizzato;

VISTA la nota prot. n. 599 del 12.06.2019 con la quale il Presidente della Commissione di gara in riscontro alla nota ANCE Ragusa prot. n. 441/2019 ha confermato il metodo di calcolo operato dalla medesima Commissione e quindi ha ritenuto non accoglibile la rettifica in autotutela;

VISTA la nota dell'ANCE Ragusa prot. n. 511 del 21.06.2019 acquisita al protocollo n. 625 del 24.06.2019 con la quale si reitera la richiesta di rettifica in autotutela della proposta di aggiudicazione in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 642 del 27.06.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di procedere alle successive fasi di competenza, chiede alla Commissione di gara di valutare quanto segnalato dall'ANCE Ragusa con la nota prot. n. 511/2019;

VISTA la nota dell'ANCE Ragusa prot. n. 598 del 18.07.2019 acquisita in pari data al protocollo n. 818 con la quale trasmette le note esplicative del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria prot. n. 17649 del 07.07.2019 relative all'applicazione del metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2019;

VISTA la successiva nota dell'ANCE Ragusa prot. n. 626 dell'01.08.2019 acquisita al protocollo n. 854 del 02.08.2019 con la quale trasmette l'Ordinanza TAR Lombardia del 25.07.2019, n. 937 a supporto della richiesta di rettifica in autotutela della proposta di aggiudicazione;

VISTA la nota prot. n. 850 del 02.08.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento valutata la documentazione a supporto inerente l'applicazione del metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2019 e in particolare le note esplicative del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria prot. n. 17649 del 07.07.2019, chiedeva al Presidente della Commissione di Gara di esaminare quanto in esse praticato ed eventualmente procedere alle relative variazioni inerenti l'individuazione della soglia di anomalia di cui al verbale n. 08 del 04.06.2019;

VISTO il verbale di gara n. 9 dell'8.08.2019 con il quale la Commissione di Gara ha:

- determinato la soglia di anomalia in 29,78841%;
- preso atto che l'offerta non anomala con il maggior ribasso è quella presentata dall'Operatore Economico COSEDIL SPA – ROMA - C.F. e P.IVA 00512340878 con il ribasso del 27,2278%;
- provveduto alla rettifica del precedente verbale n. 08 del 04.06.2019 con cui erroneamente era stato proposto l'affidamento al CONSORZIO STABILE COSEAM ITALIA S.p.A. - MODENA - CF e P.IVA: 01833500364 ed ha proposto l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico COSEDIL SPA – ROMA - C.F. e

P.IVA 00512340878 con il ribasso del 27,2278% per un importo contrattuale di € 1.590.566,42.

PRESO ATTO che l'offerta non anomala con il maggior ribasso è quella presentata dall'Operatore Economico COSEDIL S.P.A. con sede in Roma con la percentuale di ribasso del **27,2278%** e che quindi occorre aggiudicare definitivamente al predetto Operatore Economico P.IVA: 00512340878, l'intervento di che trattasi per l'importo contrattuale per l'affidamento dei lavori pari ad € 1.590.566,42 (eurounmilioneecinquacentonovantamilacinquecentosessanta sei/42) oltre IVA per legge;

VISTO l'art. 6, comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 513/2018 il quale prevede la possibilità dello svolgimento delle verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che limitatamente ad emergenze di protezione civile e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. dandone conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti.

CONSIDERATO che le suddette verifiche sono in corso di espletamento e che per le medesime è possibile usufruire della deroga di cui all'art. 6, comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 513/2018;

VISTO l'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Articolo 1

È approvata in via definitiva la proposta di aggiudicazione di cui all'allegato verbale n. 9 dell'08.08.2019, relativo alla procedura di affidamento dei lavori di *"Ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica ubicato presso C.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG)"* CUP: G54H1800040001 - CIG: 77829895B3 a favore dell'Operatore Economico COSEDIL SpA - Roma - CF e P.IVA: 00512340878.

Articolo 2

I lavori di *"Ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica ubicato presso C.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG)"* sono aggiudicati in via definitiva all'Operatore Economico **COSEDIL SpA - Roma - CF e P.IVA: 00512340878**, che ha offerto un ribasso d'asta pari al **27,2278%** per un importo contrattuale di € 1.590.566,42 (eurounmilioneecinquacentonovantamila cinquecentosessantasei/42) oltre IVA nella misura di legge.

Articolo 3

Con successivo provvedimento e prima della stipula del contratto la stazione appaltante procederà all'impegno della somma complessiva pari a € **1.749.623,06** (€1.590.566,42 per lavori + € 159.056,64 quale iva al 10%) a valere sul **capitolo di spesa n. 642095** del Bilancio della Regione Siciliana denominato *"Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti – Patto per il Sud – Beni Immobili"* cod. SIOPE U.2.02.01.09.999 per l'esercizio finanziario 2019 - Id. n. 1789;

Articolo 4

In conformità all'art. 6, comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 513/2018 si procederà alle verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 5

La presente disposizione, repertoriata, sarà trasmessa al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n. 9.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(ing. Nicola Russo)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

